



SIULP flash
 COLLEGAMENTO
 www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Concorso a 1148 posti di allievo agente

Si riporta il testo della ministeriale 555/RS/01/67/1/04665 del 30 ottobre 2017, con la quale il Dipartimento della P.S. risponde alla nota della Segreteria



“Il Segretario Generale di codesta O.S. ha formulato la richiesta di “tenere aperta la graduatoria” del concorso pubblico a 1148 posti per allievi agenti, segnalando, con un post pubblicato sul sito “movimento militari in congedo”, che era stata diffusa la notizia che questa Amministrazione ritiene inapplicabile, salvo il caso di specifica norma derogatoria, l'istituto dello scorrimento della graduatoria nei confronti dei

candidati partecipanti alle riserve in favore dei volontari della Difesa e, in caso contrario, di porre la questione, in via pregiudiziale, “alla prima riunione del contratto”.

Al riguardo la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha riferito che la questione prospettata non è riconducibile alle materie che sono oggetto di contrattazione per il personale appartenente alle forze di polizia ad ordinamento civile, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195.

Inoltre, è stato precisato che con il concorso a 1.148 posti di allievi agenti sono state bandite in realtà distinte procedure concorsuali:

- una, per esami e titoli, per complessivi 255, posti riservati ai volontari in servizio o in congedo;
- l'altra, per esami, per 893 posti, aperta a tutti i cittadini italiani.

La richiesta di codesta O.S. deve essere esaminata tenendo in considerazione le distinte discipline giuridiche che regolano le diverse fattispecie.

Riguardo alla posizione dei candidati idonei non vincitori delle procedure concorsuali riservate ai volontari della Difesa vige la regola, contenuta nell'articolo 2.199 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice

FLASH nr. 45 – 2017

- Concorso a 1148 posti di allievo agente
- Concorso interno 3286 posti di vice sovrintendente: lettera al Direttore Centrale per le risorse umane
- Richiesta di istituzione del “Nastrino di Formatore” per il personale della Polizia di Stato impiegato in attività di aggiornamento e addestramento professionale in qualità di docente
- Ricongiungimento gratuito dei contributi versati in casse o gestioni diverse
- Concorsi vice ispettore della Polizia di Stato
- Concorso vice sov.r.te annualità 2013-2016. Pubblicazione bando

dell'ordinamento militare), che impedisce lo scorrimento delle graduatorie, salvo specifici interventi legislativi derogatori, in forza dei quali si potrebbe procedere alla chiamata degli idonei.

La procedura concorsuale pubblica per 893 posti destinata a tutti i cittadini italiani soggiace alla diversa disciplina contenuta nell'articolo 35, comma 5ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che prevede, quale regola generale, che le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangano vigenti per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione.

Tuttavia, è stato precisato che "l'obbligo di scorrere le graduatorie" è attenuato da un consolidato orientamento giurisprudenziale (Consiglio di Stato, VI, 9 aprile 2015, n. 1796; Ad. plen., 28 luglio 2011, n. 14; Sezione V, 10 settembre 2012, n.4770) secondo il quale, in presenza di una graduatoria concorsuale ancora efficace, la regola generale da seguire per la copertura dei posti vacanti è quella dello scorrimento, e nel caso dovesse determinarsi diversamente, sull'Amministrazione grava un rigoroso obbligo di motivazione della propria scelta derogatoria.

Infatti il Consiglio di Stato (Sezione VI, 9 aprile 2015, sentenza n. 1796 citata) chiarisce che l'obbligo dello scorrimento previsto dal comma 5-ter dell'art. 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "è attenuato in presenza di particolari ragioni di opportunità che militino per una scelta organizzativa, come (..) il sopraggiungere di una modifica sostanziale della disciplina applicabile alla procedura concorsuale (..) L'indizione di un nuovo concorso è insomma l'eccezione e richiede un'apposita motivazione, approfondita, che dia conto del sacrificio imposto ai concorrenti già idonei e della sussistenza di preminenti esigenze di interesse pubblico".

Dette considerazioni assumono assoluto rilievo alla luce della novella legislativa che introduce una "modifica sostanziale" alla disciplina concorsuale, imponendo il nuovo limite di età (26 anni) per la partecipazione ai futuri concorsi per allievi agenti.

In tale considerazione si potrà procedere all'indizione di nuovi concorsi prima dello scadere del periodo triennale di validità previsto dal citato articolo 35, comma 5-ter, anche per evitare che la vetustà delle graduatorie incida negativamente sulle esigenze organizzative e funzionali della Polizia di Stato, con particolare riferimento alla necessità di ridurre l'elevata età media (42 anni) degli appartenenti al ruolo degli agenti e assistenti.

Infine, la citata Direzione Centrale ha precisato che la circolare D'Alia del 2013, invocata da codesta O.S., ha come destinatarie le amministrazioni che hanno stipulato contratti di lavoro a tempo determinato e ha lo scopo della stabilizzazione del precariato. Nei limiti di applicabilità precisati nel quadro sinottico di detta circolare, è tuttavia previsto che le restanti amministrazioni si possano adeguare ai criteri per l'utilizzo delle graduatorie, tenuto conto della giurisprudenza consolidata in materia".



Sportello pensioni Siulp

Servizio di consulenza online per tutti gli iscritti

Attraverso lo sportello è possibile chiedere chiarimenti relativi alle problematiche previdenziali e tutto ciò che riguarda la busta paga.

Un nostro esperto nella materia risponderà, in tempi brevi, a tutte le vostre domande.

sul nostro sito www.siulp.it

Concorso interno 3286 posti di vice sovrintendente: lettera al Direttore Centrale per le risorse umane



Riportiamo il testo della lettera inviata al Direttore Centrale per le risorse umane Pref. Mario Papa per evidenziare alcune criticità del concorso interno per 3286 posti da vice sovrintendente.

Signor Prefetto,

sono a rappresentarLe, con cortese urgenza, la necessità di risolvere alcune criticità riguardanti il concorso in oggetto indicato che, se non risolte, potrebbero pregiudicare la possibilità per molti colleghi non solo di partecipare al suddetto concorso, ma addirittura di presentare la domanda di partecipazione.

La Direzione Centrale delle Risorse Umane ha comunicato, sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno – supplemento straordinario numero 1/30 bis del 30 ottobre 2017 – la pubblicazione del concorso interno per titoli, per le annualità dal 2013 al 2016, relativo alla copertura di 3286 posti nella qualifica di vice sovrintendente del ruolo di Sovrintendente della Polizia di Stato, secondo le procedure previste dal decreto legislativo 95/2017 relativo al riordino delle carriere.

In merito sono giunte a questa O.S. numerosissime segnalazioni, inoltrate dalle segreterie provinciali e dai colleghi interessati, concernenti alcune criticità. La prima attiene al mancato aggiornamento delle posizioni di ruolo, come risulta nel visionare lo stesso sul portale dell'Amministrazione, e la conseguente impossibilità di presentare la domanda da parte di chi, pur avendone i requisiti, in virtù del mancato aggiornamento, risultano in una posizione di ruolo inferiore a quella compresa entro il doppio dei posti complessivamente loro riservati. Ciò è determinato dal fatto che nel predetto ruolo non sono stati cancellati i nomi degli Assistenti Capo che hanno già vinto il concorso da Vice Sovrintendente per le annualità dal 2004 al 2012 e i nominativi di chi nel frattempo è andato in pensione.

La seconda attiene al fatto che molti di questi colleghi, nonostante l'abbiano già segnalato da mesi, risultano avere la mail corporate e la password di "doppia vela" ancora bloccata e pertanto impossibilitati ad accedere al sistema per la presentazione della domanda.

La terza ed ultima riguarda i titoli che saranno valutati ai fini della determinazione della graduatoria che dichiarerà i vincitori del citato concorso.

In merito a quest'ultimo punto va premesso che, così come ripetutamente richiesto dal SIULP ed assicurato dall'Amministrazione, quest'ultima non ha dato alcuna comunicazione preventiva su quali fossero i titoli che voleva prendere a riferimento ed il relativo punteggio attribuito ad ognuno.

Ciò ha determinato la riconferma dei titoli e i relativi punteggi, presi in considerazione per l'ultimo "concorso" relativo alle annualità dal 2004 al 2012.

Come ricorderà quei titoli, che furono oggetto di un serrato confronto con l'Amministrazione, erano stati individuati ad hoc per rispondere alla particolare situazione che si era venuta a determinare e che il "concorso" doveva risolvere.

La mutazione di quegli stessi titoli, oggi, crea un vulnus estremamente pernicioso in quanto comporterebbe la possibilità, per non dire la certezza, di scavalcamenti da parte di colleghi più giovani che hanno già partecipato a concorsi precedenti pur non essendo risultati vincitori rispetto agli assistenti capo più anziani che, invece, non vi presero parte per effetto della certezza della perdita della sede.

Questa possibilità viola uno dei presupposti condivisi e inviolabili posti a base dell'accordo che ha portato l'Amministrazione e le OO.SS. a ritenere il contenuto del riordino il miglior risultato che si potesse conseguire.

Atteso quanto sopra, considerati anche i tempi ristretti per la presentazione della

domanda al concorso di cui trattasi, si chiede un urgente incontro al fine di trovare le possibili immediate soluzioni alle problematiche evidenziate anche per evitare eventuali contenziosi che potrebbero innescarsi per effetto dell'attuale procedura e delle problematiche che non consentono a tutti gli aventi diritto di potervi partecipare.

Conoscendo la Sua sensibilità e l'impegno che profonde per il benessere del personale, si resta in attesa di un cortese riscontro alla presente nonché della data dell'incontro, cogliendo l'occasione per inviare cordiali saluti e sensi di rinnovata stima.

Richiesta di istituzione del "Nastrino di Formatore" per il personale della Polizia di Stato impiegato in attività di aggiornamento e addestramento professionale in qualità di docente

Riportiamo il testo della risposta del Dipartimento alla proposta di istituzione del "Nastrino di Formatore" avanzata dal Siulp.

Si fa riferimento alla nota n. 7.4.6/ma/306/2017 del 10 maggio scorso.

Al riguardo la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ha rappresentato di concordare, in linea di principio, con la proposta formulata di prevedere un riconoscimento per il personale che svolge l'attività di "formazione" a favore di appartenenti alla Polizia di Stato, al fine di valorizzare l'attività di coloro che si sono distinti per aver messo a disposizione la propria preparazione professionale e culturale per le attività formative e di aggiornamento professionale.

Tuttavia, al pari di quanto già disposto per l'istituzione dell'attestato con nastri no di lungo impiego nei servizi di ordine pubblico, con D.M. del 10 novembre 2011 la predetta Direzione Centrale ritiene opportuno subordinare preliminarmente la concessione a requisiti di carattere generale quali:

- *domanda dell'interessato;*
- *rispetto dei criteri di valutazione dell'onorevole servizio, richiesto per il conferimento delle onorificenze al personale della Polizia di Stato.*

Inoltre, al fine di non svii ire il riconoscimento e vanificare l'effetto premiante, andrebbe introdotto un doppio parametro di valutazione, basato tanto sullo svolgimento delle attività di formatore per un numero minimo di annualità, quanto sul rispetto di determinate soglie orarie totali, in modo tale da gratificare le migliori professionalità e incentivare l'iniziativa di personale qualificato, motivandolo a porre a disposizione degli altri poliziotti il proprio sapere giuridico e professionale.

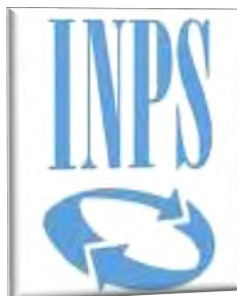
Riguardo ai requisiti specifici, sm-à necessario vincolare il riconoscimento del "nastri no di formatore", da prevedere su tre livelli a carattere progressivo, ad ulteriori elementi, quali un numero minimo di annualità e di ore dedicate all'attività formativa in qualità di "docente", come di seguito indicati:

- *almeno 10 anni e non meno di 600 ore;*
- *almeno 15 anni e non meno di 900 ore;*
- *almeno 20 anni e non meno di 1200 ore.*

Per il personale docente presso gli Istituti di Istruzione, sarà necessario il raggiungimento delle annualità e delle ore previste, come sopra specificato, comprovato dal Decreto di conferimento dell'incarico.

Per quanto riguarda coloro che svolgono attività di formazione sul territorio nell'ambito dell'Aggiornamento professionale sarà necessario acquisire la documentazione comprovante tale attività ed in particolare la designazione da parte del Questore o l'attestazione del Reparto.

Ricongiungimento gratuito dei contributi versati in casse o gestioni diverse



Ritorniamo su un argomento, già trattato su queste pagine (vedi nr. 43 del 23 ottobre scorso) a seguito delle richieste di chiarimento che ci sono pervenute, soprattutto in tema di differenze tra la ricongiunzione, la totalizzazione ed il cumulo retributivo dei contributi previdenziali.

Inserito nell'ultima Legge di Bilancio, il cumulo consente di mettere insieme i contributi previdenziali versati a Enti diversi dall'Inps o tra diverse gestioni dello Stesso Istituto. S'è sempre potuto fare, ma prima l'operazione si pagava e a caro prezzo. Oggi non più.

L'Istituto è utilizzabile da coloro che hanno versato contributi in gestioni diverse. La richiesta va presentata all'ultimo ente al quale si versano i contributi e la pensione è pagata dall'Inps con un solo assegno, pari alla somma delle varie quote, che poi richiede a ogni gestione interessata la sua parte.

Innanzitutto, occorre individuare la gestione previdenziale nella quale sono accreditati i contributi previdenziali. Questa è differente non solo a seconda della tipologia di lavoro svolto (dipendente, autonomo, parasubordinato), ma anche in ragione del settore di attività del datore di lavoro: ad esempio, i dipendenti pubblici, generalmente, versano i propri contributi alla gestione ex Inpdap e non al fondo pensione lavoratori dipendenti dell'Inps, pur essendo, ugualmente, lavoratori subordinati.

Per i liberi professionisti, la gestione è differente a seconda dell'attività esercitata: ad esempio, gli avvocati versano i propri contributi nella Cassa Forense, gli ingegneri a Inarcassa, i consulenti del lavoro all'Enpacl; i liberi professionisti privi della gestione di categoria versano, invece, i contributi alla Gestione Separata dell'Inps.

Ogni cassa ha regole diverse, anche in merito ai requisiti per la pensione: ecco perché la possibilità di riunire i contributi in una sola gestione può rivelarsi fondamentale.

La ricongiunzione consente di far confluire i contributi presenti in altre gestioni in un'unica cassa, per ottenere una sola pensione: il trattamento, cioè, viene calcolato come se i contributi fossero da sempre appartenuti alla cassa in cui confluiscono.

Questo è senz'altro molto vantaggioso, per quanto riguarda l'assegno di pensione, ma sino ad oggi ha comportato dei costi piuttosto alti:

- se il periodo da ricongiungere è soggetto al calcolo retributivo (sino al 31 dicembre 2011 per chi possiede almeno 18 anni di contributi al 31 dicembre 1995; sino al 31 dicembre 1995 per chi possiede meno di 18 anni di contributi alla stessa data), l'onere di ricongiunzione è determinato con un sistema molto complesso ed è tanto più alto quanto più ci si avvicina alla data della pensione;
- se il periodo da ricongiungere è soggetto al calcolo contributivo, l'onere si calcola sul reddito degli ultimi 12 mesi ed è moltiplicato per il numero di anni da ricongiungere, sottraendo il valore dei contributi trasferiti: ad esempio, se al momento della domanda hai uno stipendio di 30.000 euro e devi ricongiungere, nell'Assicurazione generale obbligatoria dell'Inps (Ago), 2 anni di contributi, l'onere sarà pari all'aliquota contributiva della gestione (in questo caso 33%) calcolata sull'ultima retribuzione e moltiplicata per gli anni da riunire, quindi a $30.000 \times 33\% \times 2$; al valore ottenuto, 19.800 euro, dovrai ovviamente sottrarre l'importo dei contributi trasferiti.

Non è sempre possibile, comunque, effettuare la ricongiunzione, dato che può essere domandata solo:

- alla cassa alla quale risulta in corso l'iscrizione alla data della domanda;
- all'Assicurazione generale obbligatoria (AGO: si tratta della gestione Inps alla quale è iscritta la generalità dei lavoratori subordinati del settore privato);
- ad una gestione nella quale risultano versati almeno 8 anni di contribuzione.

La ricongiunzione nell'Ago, in particolare, può essere richiesta:

- in presenza di versamenti nell'AGO ed in una o più gestioni previdenziali "alternative";
- in presenza di versamenti in almeno due ordinamenti diversi dall'AGO.

Non è dunque necessario che il lavoratore sia stato iscritto all'Ago o che possieda una contribuzione minima versata in tale fondo.

Se sono ricongiunti periodi di iscrizione presso una gestione dei lavoratori autonomi, è necessaria l'iscrizione per almeno 5 anni in un fondo dei lavoratori dipendenti; ad ogni modo la ricongiunzione dei contributi versati in tale gestione desta poco interesse, in quanto esiste, dal 1990, la facoltà di cumularli gratuitamente.

Regole differenti sono poi previste per ciascuna gestione: ad esempio, la Gestione Separata non consente alcun tipo di ricongiunzione, ma solo il computo dei contributi, una sorta di somma gratuita.

Ad ogni modo, con la Legge di Stabilità 2017 ogni tipo di ricongiunzione dovrebbe essere gratuito e dovrebbero cadere i vincoli di permanenza nelle singole gestioni: queste modifiche renderebbero la ricongiunzione senz'altro il metodo di riunione dei contributi più conveniente in assoluto.

La totalizzazione è sempre stata a titolo gratuito e consiste solo nella possibilità di totalizzare i contributi. Con essa i versamenti non sono sommati in un'unica gestione, ma restano nella cassa di appartenenza; in pratica, i contributi vengono sommati per ottenere il diritto alla pensione, ma ogni gestione eroga la sua quota pensionistica di competenza.

I requisiti per la pensione, peraltro, sono diversi rispetto a quelli previsti nella generalità dei casi:

- per fruire del trattamento di vecchiaia in totalizzazione, nel 2016, sono necessari 20 anni di contributi e un'età pari a 65 anni e 7 mesi (sia per gli uomini che per le donne);
- per ottenere la pensione d'anzianità in totalizzazione, invece, occorrono 40 anni e 7 mesi.

Inoltre, è necessaria l'attesa di un periodo, detto finestra, che è di 18 mesi per il trattamento di vecchiaia e di 21 per quello di anzianità.

Il calcolo della pensione avviene interamente col metodo contributivo, in proporzione a quanto accreditato in ogni fondo o cassa, a meno che non si raggiunga il diritto ad un'autonoma pensione in una delle gestioni nella quale sono versati i contributi, purché si tratti di una gestione Inps o Inpdap.

Il calcolo interamente contributivo, basandosi sui versamenti accreditati e non sugli ultimi anni di stipendio, come il retributivo, comporta delle penalizzazioni della prestazione molto alte.

Il cumulo retributivo, noto anche come totalizzazione retributiva, consente di sommare gratuitamente i contributi per il diritto alla pensione, ma, a differenza della totalizzazione, ogni quota del trattamento è calcolata secondo le regole di ciascuna gestione, e non obbligatoriamente col sistema contributivo.

Il metodo di calcolo utilizzato dipende, quindi, dall'anzianità del lavoratore, determinata considerando tutte le gestioni: sono conteggiati col contributivo, come già esposto, gli anni dal 1996 in poi, per chi possiede meno di 18 anni di contributi al 31.12.1995; per chi vanta oltre 18 anni di contribuzione alla stessa data, sono calcolati col contributivo gli anni dal 2012 in poi.

Il cumulo retributivo, tuttavia, può essere utilizzato solo se non si matura la pensione di vecchiaia presso alcuna delle gestioni in cui risultano versati i contributi; inoltre, non è consentito per la contribuzione accantonata presso le casse professionali e per la Gestione Separata.

I requisiti per l'accesso alla pensione, in questo caso, saranno quelli di vecchiaia o anzianità più elevati quelli di tutti gli ordinamenti delle singole gestioni.

Se si possiedono contributi versati alla gestione Inps artigiani e commercianti e al fondo lavoratori dipendenti, è possibile il cumulo gratuito dei versamenti. Il trattamento si ottiene sommando le due quote, calcolate separatamente sui contributi da lavoro dipendente e su quelli da artigiano o commerciante.

Per esigenze di completamento della trattazione occorre aggiungere che una sommatoria

gratuita dei contributi è prevista, infine, anche per gli iscritti alla Gestione Separata, nonostante non sia possibile la ricongiunzione per tale cassa.

Il computo nella Gestione Separata, in particolare, consente di cumulare, presso tale gestione, i contributi da lavoro dipendente ed autonomo accreditati in altre casse, se si opta per il calcolo della pensione col sistema contributivo.

Possono esercitare la facoltà di Computo nella Gestione Separata coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- anzianità contributiva inferiore a 18 anni, sino al 31 dicembre 1995: valgono tutti i contributi, compresi quelli volontari e figurativi;
- anzianità contributiva complessiva pari ad almeno 15 anni, di cui almeno 5 posteriori al 31 dicembre 1995.

Analizzati i vari sistemi di riunione o sommatoria dei contributi, il più conveniente, considerando l'ammontare dell'assegno di pensione, è senza dubbio la ricongiunzione, che tuttavia sino ad oggi risultava paradossalmente, il meno conveniente, considerando gli oneri da sostenere.

La possibilità di ottenere la ricongiunzione gratuita cambia radicalmente l'attuale situazione, rendendo questo sistema il più vantaggioso, in tutto e per tutto.

Tuttavia, come abbiamo già avuto modo di affermare su queste stesse pagine, occorrerà verificare in quali termini si concretizzerà la gratuità della ricongiunzione e, soprattutto, se questa possibilità sarà offerta per tutte le gestioni, o solo per alcune.

Inoltre, non dimentichiamo che le differenze di trattamento si assottiglieranno sempre di più nel tempo, sino ad arrivare, tra non molti anni, a vantaggi quasi nulli della ricongiunzione rispetto alla totalizzazione: chi ha iniziato a lavorare dopo il 1995, infatti, è soggetto al calcolo interamente contributivo. Pertanto, per questi lavoratori le differenze tra totalizzazione e ricongiunzione saranno minime e riguardano soltanto le modalità di liquidazione della pensione ed i requisiti richiesti.

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

**LA DIREZIONE GIUSTA
PER IL TUO PRESTITO**



**IN CONVENZIONE
CON IL SIULP**

PROMOZIONE SPECIALE AUTUNNO 2016

**IMPORTO RICHiesto
SUPERIORE A 25.000 €**

**5,55 %
TAEG MAX***

*I taeg indicati si riferiscono al prodotto cessione del quinto per un dipendente del Ministero dell'Interno di età non superiore ai 50 anni di età (per età superiori il taeg subirà degli incrementi a causa del diverso profilo di rischio). L'offerta è relativa alla sola durata a 120 mesi. Per ottenere tali condizioni l'interessato dovrà dimostrare di essere un iscritto Siulp. Per ottenere le condizioni sopra indicate, è necessario presentare questo volantino. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/16

**CESSIONE
DEL QUINTO**

**PRESTITO
CON DELEGA**

Numero Verde
800 754445

DIREZIONE GENERALE ROMA Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Fax. 06 89280637 • info@eurocqs.it

www.eurocqs.it

Eurocqs S.p.A., sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00146 Roma, cod. fisc./P.IVA n. 07551781003 iscritto all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 105 e seguenti del T.U.B al n. 37323 e al n. E000203387 del R.d. (o.n.a.s.s.), capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" o ai fogli informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs SpA. A richiesta verrà consegnata gratuitamente una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Eurocqs SpA, oltre a erogare direttamente finanziamenti quali Prestiti Personali, Cessioni del quinto e Prestiti con delega di pagamento, nel collocamento di alcuni prodotti presso la clientela (altri Prestiti Personali, Cessioni del quinto, Prestiti con delega di pagamento) opera anche in qualità di distributore di altre banche e/o intermediari finanziari (Unicredit S.p.A., Futuro S.p.A., Santander Consumer Bank S.p.A., Compass Banca S.p.A., Accordo S.p.A., IBL Banca S.p.A., Consei S.p.A.) i quali, in tale ultimo caso, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

Concorsi vice ispettore della Polizia di Stato

Sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno – supplemento straordinario n. 1/31 bis del 3 novembre 2017, sono stati pubblicati i concorsi interni, per titoli ed esame, per la copertura di 2482 posti e 501 posti per vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetti con decreti del Capo della Polizia del 2 novembre 2017.

I bandi sono visionabili sul nostro sito www.siulp.it oltre che sul portale doppiavela.

Concorso vice sovrintendente annualità 2013-2016. Pubblicazione bando

Concorso interno, per titoli e superamento di successivo corso di formazione professionale, per le annualità dal 2013 al 2016, per la copertura di 3286 posti nella qualifica di vice sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, pubblicato il Bollettino ufficiale del personale n. 1/30 bis del 30 ottobre 2017 consultabile anche sul nostro sito www.siulp.it.

Sul portale doppiavela è stata pubblicata anche la graduatoria aggiornata degli assistenti capo, al fine di consentire la visione della stessa per la partecipazione al concorso di vice sovrintendente.

Riordino delle carriere? Non farti trovare impreparato! La tua Laurea adesso!



Il Siulp e la Fondazione Sicurezza e Libertà in collaborazione con la Link Campus University hanno sviluppato una serie di attività e corsi propedeutici al conseguimento della Laurea.

I corsi saranno indirizzati, in particolar modo, nel campo del comparto sicurezza e difesa, a supporto dell'apprendimento degli appartenenti al comparto. I corsi offerti dalla Fondazione sono i seguenti:

- Human security, governance globale e diritti umani
- Al termine del corso verranno riconosciuti 37cfu propedeutici per l'iscrizione con abbreviazione di carriera al corso di Laurea triennale in Scienze politiche e relazioni internazionali (L36) ed al corso di Laurea Magistrale in Studi strategici (LM52/62).

- Dall'arresto al processo penale

Il corso attribuisce crediti formativi (cfu) utilizzabili per una eventuale successiva iscrizione al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01).

Per maggiori informazioni
info@sicurezzaeliberta.it
+39 346.1173725

www.sicurezzaeliberta.it



SIULP & LINK CAMPUS UNIVERSITY CONVENZIONE: UNIVERSITA' E LAVORO

L'Università degli Studi Link Campus University propone un'ampia offerta di percorsi formativi, accademici e professionali, con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa. Gli iscritti SIULP possono conseguire il titolo di Laurea in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-16/L-36) e/o il titolo di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52/LM-62), in modalità executive.



LAUREA IN SCIENZE DELLA POLITICA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale
per accedere direttamente al II anno del Corso di Laurea
600 euro

LAUREA MAGISTRALE IN STUDI STRATEGICI E SCIENZE DIPLOMATICHE MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea Magistrale
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale
per il riconoscimento di un semestre per il Corso di Laurea Magistrale
600 euro

Per informazione contattare Link Campus University
Dott.ssa Anna Laura Esposito: 0640400224 – a.esposito@unilink.it

www.unilink.it

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

ATTENZIONE CADUTA TASSI

Numero Verde
800 754445

www.eurocqs.it



CESSIONE DEL QUINTO

PRESTITO CON DELEGA

PRESTITI PERSONALI

PRESTITI PENSIONATI

EUROCQS CARD

IN CONVENZIONE
CON IL **SIULP**



ABBIAMO STIPULATO CON IL SIULP UNA CONVENZIONE AL FINE DI OFFRIRE AGLI ISCRITTI PRODOTTI FINANZIARI A CONDIZIONI ESTREMAMENTE COMPETITIVE RISPETTO AGLI ALTRI OPERATORI PRESENTI SUL MERCATO.

DIREZIONE GENERALE ROMA

Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146

• Fax. 06 89280637 • info@eurocqs.it

I NOSTRI AGENTI A:

Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Sassari, Chieti, Taviano (Le), Napoli, Messina, Marsala (Tp), Trieste, Treviso, Caltagirone (Ct), Cagliari, Ancona, Frosinone, Ragusa, Bari, Torino, Genova, Latina, Pomezia (Rm), Caserta, Benevento, Potenza, Nettuno (Rm), Avellino, Varese, Verona, Eboli (Sa), La Spezia.

Eurocqs S.p.A. sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00146 Roma, cod. Fisc. P. IVA n. 07301791003 iscritta al Tribunale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, presso del registro 106 e reg. trib. di Roma n. 37223 e al n. 0082032007 del R2 (ex SAGS), capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo descrittivo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" e ai fogli informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs SpA. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Eurocqs SpA si avvale anche di agenti in attività finanziaria dislocati sul territorio nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet www.eurocqs.it. Eurocqs SpA, oltre ad erogare direttamente finanziamenti, nel subordine di vari prodotti Consob del credito, Prestito con delega di pagamento, Prestiti personali presso la clientela, opera anche in qualità di distributore per conto di altre banche e/o intermediari finanziari (Italo SpA, Acanto SpA, Sanbanche Consumer Skills SpA, Compas SpA, Itb Banca, Unicredit SpA), i quali, in tale veste così, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.



EUROCQS
FINANZIAMENTI